
home - (AGIELLE) - +++ Albergatori: Naro (Apam), no tassa di soggiorno, così si tagliano le ali al turismo +++

(AGIELLE) - +++ Albergatori: Naro (Apam), no tassa di soggiorno, così si tagliano le ali al turismo +++

(AGIELLE) - Milano - Allarme degli albergatori milanesi dopo le notizie sul possibile aumento della tassa di soggiorno. "Noi siamo sempre stati contrari a questa imposta anche perché, diversamente da quello che accade negli altri paesi europei dove la tassa c'è, in Italia i proventi vengono utilizzati per ripianare i debiti di qualche amministrazione ma non per rilanciare il turismo o sostenerne la promozione con degli eventi". Spiega Maurizio Naro, presidente Apam, Associazione albergatori Confcommercio Milano. "In Italia poi la tassa è già molto pesante perché non è una quota percentuale, molto bassa, come all'estero ma ha un costo fisso che, nella bassa stagione, rischia di incidere anche del 10% sul costo della camera. Considero sbagliato l'aggravio di questo provvedimento in un momento così, vuol dire tagliare le ali al turismo italiano che sta rialzando la testa, anche per le disgrazie altrui (Tunisia, Egitto, Grecia ndr). A Milano, benché Expo abbia incrementato le presenze nei nostri alberghi, siamo ancora lontani dal raggiungere i livelli pre-crisi del 2007. Durante quest'ultimo anno poi, il Comune di Milano, ha ridotto e poi eliminato totalmente tutte le facilitazioni, nell'imposta, destinate alla bassa stagione, l'idea che possa aumentare ancora la tassa di soggiorno certo non aiuta a lavorare con serenità pensando al futuro. Anche perché le altre imprese possono delocalizzare, alla ricerca di costi più vantaggiosi, il turismo e l'accoglienza no. E allora – conclude Naro - occorre davvero cambiare rotta se si vuole che questo settore diventi trainante per l'economia italiana". - (agiellenews.it)

11/09/2015 - 17:07

Publicato in: **MILANO | LOMBARDIA | Commercio**